

PRESENTAZIONE

Il volume che presento quest'anno, gli Atti del III "Seminario Balmas" (Gargnano, 14-17 maggio 2003), conferma l'impegno della sezione di Francesistica del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature straniere comparate nella fedeltà ad una tradizione che appare ormai consolidata, tanto nella formula, quanto nella scelta del tema. Come sempre, infatti, studiosi affermati e più giovani ricercatori, sono stati chiamati a presentare insieme il frutto dei loro studi, alla presenza di un pubblico – colleghi, studenti – attento e pronto a prender parte attiva alla comune ricerca.

Il tema, *Sauver Byzance de la barbarie du monde*, affronta, se non proprio un mito nel senso tecnico della parola, una realtà storica significativa, che si fa poi nei secoli un'immagine ricca di fascino e di suggestioni, in vari modi proiettata nell'immaginario e realizzata nelle opere letterarie, un'immagine mitica.

Già nella fase della preparazione il seminario ha potuto usufruire della preziosa collaborazione di Fabrizio Conca, bizantinista insigne, fin dagli inizi sostenitore, anche con interventi diretti, dei "Seminari Balmas". Aperti da una brillante relazione introduttiva di Michel Cacouros, i lavori hanno quindi passato in rassegna le testimonianze letterarie scandite nel tempo, dall'età bizantina al Medioevo, ai nostri tempi, e sono stati chiusi dalla lettura commentata da parte di Liana Nissim della poesia di un autore belga vivente: "Mais que reste-t-il de Byzance?", prova ulteriore, se pur ve ne fosse bisogno, della sopravvivenza del fascino della mitica città.

Come di consueto, queste brevi note si concludono con i ringraziamenti, non vuota convenzione, ma segno di reale gratitudine: innanzi tutto ai numerosi partecipanti che hanno offerto tempo, competenza e in-

teresse; non dopo, ma in altra prospettiva, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi, prof. Enrico Decleva, per il sostegno morale e l'aiuto concreto, al Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Fabrizio Conca, per la collaborazione, la presenza attiva, e il contributo finanziario, al Direttore del Centre Culturel Français, dott. Jean-Paul Ollivier e al Vicedirettore dott. Gilles Castro, per la partecipazione istituzionale e personale, e al Direttore dei "Quaderni di Acme", prof.ssa Isabella Gualandri, che ha accolto nella collana gli Atti del Seminario e ne ha favorito la sollecita pubblicazione, senza la quale i risultati della ricerca resterebbero dispersi e inutilizzati.

Un grazie sincero e vivissimo, infine, a tutti i componenti della sezione di Francesistica – colleghi e collaboratori amministrativi –, che nelle varie funzioni e competenze, con il loro "spirito di corpo" fatto di dedizione e di entusiasmo, hanno reso meno gravoso il lavoro organizzativo e contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa.

Anna Maria Finoli